

PROTOCOLLO DI CONTINUITÀ PER ALUNNI BES

Il concetto di **continuità educativo-didattica** si configura come **principio cardine** di un curricolo che mira a rispondere pienamente ai bisogni di crescita e sviluppo dell'alunno, questo assume una rilevanza ancora più accentuata per gli alunni BES con particolari esigenze. La particolarità dei loro bisogni richiede un livello più profondo di attenzione e la costruzione di un protocollo che prevede un **Progetto Ponte** strutturato, capace di garantire un'esperienza di apprendimento positiva, inclusiva e orientata al benessere dell'alunno. Tale PROTOCOLLO è volto a facilitare il passaggio da un grado scolastico all'altro, assicurando che il cambiamento avvenga in maniera coerente e rispettosa dei ritmi e delle necessità individuali, favorendo così un adattamento progressivo e sereno.

DESTINATARI

Il Protocollo di passaggio tra i diversi ordini di scuola è indirizzato a tutti gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali**, che presentano **esigenze particolari** e che richiedono un graduale "avvicinamento" e "accompagnamento" nel nuovo ambiente scolastico.

Finalità

Il Protocollo di passaggio tra i diversi ordini di scuola per alunni con **Bisogni Educativi Speciali** è un piano di intervento complementare al consueto raccordo tra i diversi ordini di scuola con l'obiettivo di favorire un'inclusione scolastica e una continuità educativa che siano non solo formalmente garantite, ma anche realmente efficaci. Le sue principali finalità sono:

- **Facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola:** supportare alunni e famiglie durante la transizione, riducendo disagi e difficoltà.
- **Creare condizioni positive per l'inserimento:** garantire che l'ingresso nell'ordine scolastico successivo sia graduale e adeguatamente supportato, assicurando all'alunno un contesto accogliente e che diventi familiare
- **Promuovere l'inclusione scolastica:** facilitare l'inclusione degli alunni BES nella nuova realtà scolastica attraverso l'adozione di metodologie e pratiche didattiche funzionali.
- **Garantire la continuità educativa e il benessere:** mantenere una linea educativa coerente che permetta all'alunno di sentirsi supportato e compreso, preservando il suo benessere psico-fisico durante la transizione.

- **Sostenere l'inclusione globale:** adottare un approccio che metta al centro la persona e le sue caratteristiche specifiche, assicurando un'esperienza scolastica che sia coerente con i suoi bisogni, stimolante e costruttiva per la sua crescita.
- **Creare una rete di informazioni e azioni condivise** tra il personale scolastico interessato

Obiettivi

1. **Facilitare il processo di adattamento** dell'alunno alla nuova realtà scolastica.
2. **Agevolare l'inserimento** nel nuovo contesto scolastico, riducendo lo stress e garantendo un ambiente sereno e inclusivo.
3. **Condividere** con il personale scolastico accogliente informazioni chiave sulla storia scolastica e le esigenze specifiche dell'alunno.
4. **Definire e attuare strategie e interventi educativi** mirati, adattandoli alle esigenze personali dell'alunno.
5. **Monitorare e valutare** l'efficacia del passaggio attraverso osservazioni, feedback e adeguamenti.

Strategie Operative

1. **Incontri tra ordini scolastici diversi:**
 - Programmare **colloqui tra docenti dell'ordine di provenienza e dell'ordine di destinazione** per condividere esperienze, osservazioni e strategie utili a garantire la continuità.
 - **Condivisione documentazione e informazioni** utili per una conoscenza completa delle esigenze dell'alunno.
2. **Visite al nuovo ambiente scolastico:**
 - **Attività di familiarizzazione con la nuova scuola**, come visite guidate, incontri con il personale e partecipazione a lezioni aperte, per facilitare l'adattamento dell'alunno agli spazi e alle routine.
 - **Sensibilizzazione sul tema dell'inclusione e delle buone pratiche** da adottare per garantire la partecipazione attiva di tutti gli alunni.
3. **Coinvolgimento della famiglia e dell'alunno:**
 - **Incontro di accoglienza e informazione:** discutere con la famiglia e l'alunno, se possibile, per concordare aspettative e obiettivi comuni, promuovendo una collaborazione attiva e un clima di fiducia.
 - **Condivisione delle strategie** che verranno messe in atto per il passaggio, in modo che la famiglia sia allineata e possa offrire il supporto emotivo necessario.

Tempi

- **Anno scolastico precedente al passaggio (giugno):** attivazione delle procedure di conoscenza tra le scuole
- **Secondo quadrimestre dell'anno di passaggio:** attuazione del Progetto Ponte: incontri e visite alla scuola di destinazione.
- **Settembre (inizio del nuovo percorso scolastico):** il docente accompagnerà l'alunno nella nuova scuola esclusivamente nel caso in cui, a conclusione del progetto ponte, vengano riscontrate necessità evidenti.

Modalità

1. **Comunicazione e collaborazione:** stabilire un canale di comunicazione diretto e continuo tra docenti dei due ordini, famiglie e personale di supporto.

Risorse Umane: Docenti dei Consigli di sezione/classe coinvolti, Commissione Continuità e Orientamento, Referenti FS Inclusione.

Valutazione e Monitoraggio

- **Feedback periodici:** raccolta di opinioni e osservazioni da parte dei docenti per valutare il livello di adattamento, di soddisfazione e del benessere emotivo dell'alunno.
- **Revisione annuale del protocollo** per apportare migliorie basate sui risultati osservati.

Azioni	Tempi	Persone coinvolte	Procedure /attività
Azione 1	Dicembre_ gennaio	1. Docenti scuola di provenienza: <ul style="list-style-type: none">• Docente di sostegno *• Coordinatore di classe, consiglio di classe, referente di plesso 2. Docenti scuola accogliente <ul style="list-style-type: none">• Docente di sostegno*,	<ul style="list-style-type: none">• Stesura del progetto• Contatti con la scuola accogliente e condivisione del progetto.

		<p>coordinatore di classe, consiglio di classe, referente di plesso</p> <p>(Le stesse figure saranno coinvolte se l'alunno frequenterà l'IPSASR)</p>	
Azione 2	2° quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti scuola di provenienza • Docenti scuola accogliente 	<ul style="list-style-type: none"> • Visite nella scuola accogliente • Partecipazione a lezioni/attività nella scuola accogliente con il gruppo classe o in piccolo gruppo
Azione 3	Giugno	<ul style="list-style-type: none"> • Docente di sostegno/docenti di classe scuola provenienza • Docenti di classe scuola accogliente • Gruppo di lavoro preposto alla formazione delle classi 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con i docenti della scuola accogliente per il passaggio delle informazioni relative all'alunno in vista anche della formazione gruppo classe.

*Se il progetto è riferito ad alunno con certificazione L.104/92

➤ AS 202__-202__
 ➤ **SCHEDA PROGETTIO PONTE PER ALUNNI BES**
 ➤ *(da compilare in ogni parte)*

Nome e Cognome alunno/a:								
Scuola frequentante:								
Scuola di iscrizione:								
Docenti referenti del progetto	Scuola provenienza:							
	Scuola accogliente:							
Altro personale necessario <i>(ATA, esperti esterni, assistenti all'autonomia e alla comunicazione):</i>								
Finalità del progetto:								
OBIETTIVI								
Attività previste e sviluppo temporale del progetto								
Attività	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag	Giu	Sett
Valutazione: <i>raccolta di opinioni e osservazioni da parte dei docenti per valutare il livello di adattamento, di soddisfazione e del benessere emotivo dell'alunno.</i>								

Data: _____

Docenti referenti:

Dirigente scolastico
